Rosolini. Sorpasso azzardato finisce in rapina, arrestati due netini

Arresto in flagranza del reato di rapina aggravata per Rosario Montesano, classe 1990, e Maurizio Bonfanti, classe 1970, netini già noti alle forze dell'ordine per i loro precedenti di polizia.

Erano circa le 20:15 di ieri quando una chiamata al numero di emergenza 112 ha segnalato una rapina in atto al danno di un uomo, bloccato da due persone poi datesi alla fuga a bordo di una piccola utilitaria di colore bianco. Prestati i primi soccorsi alla vittima e raccolte le prime informazioni del caso, i Carabinieri hanno avviato le ricerche dei responsabili bloccati mentre stavano facendo rientro a Noto.

Probabilmente i due, in macchina con un terzo soggetto totalmente incosciente per l'abuso di alcool, hanno azzardato un sorpasso ai danni della vittima rischiando di buttarlo fuori strada. Quest'ultimo, spaventato, ha inveito loro contro. Complice qualche bicchiere di birra di troppo, furiosi per gli insulti, hanno aggredito l'uomo. La vittima ha tentato di difendersi e ne è nata una violenta colluttazione degenerata, poi, in rapina: Bonfanti e Montesano, infatti, durante le fasi concitate dell'aggressione, gli hanno svuotato il portafogli dell'uomo gettandolo sul ciglio della strada.

Sul posto i militari hanno rinvenuto il telefono cellulare di uno dei rapinatori nonché il portafogli vuoto della vittima. Non è stato invece rinvenuto il denaro contante sottratto alla vittima, di cui i rapinatori si sono verosimilmente disfatti nel corso della fuga avvertendo come ormai imminente arrivo dei Carabinieri.

La vittima, trasportata per le cure mediche del caso presso l'ospedale "G. Di Maria" di Avola, se la caverà con diversi

giorni di prognosi per le ferite riportate. Anche gli arrestati sono stati medicati presso l'Ospedale "Trigona" di Noto per le ferite riportate nel corso della violenta colluttazione.

Gli arrestati sono stati accompagnati in carcere a "Cavadonna", a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.